



COMUNE DI SANT'URBANO

Provincia di Padova

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 49 del 12-07-2023

OGGETTO	AGGIORNAMENTO PIAO 2023-2025. ADESIONE ALLA PIATTAFORMA WHISTLEBLOWING
---------	--

Oggi **dodici** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventitre** alle ore 18:30, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
FIOCCO DIONISIO	SINDACO	Presente
TEMPORIN GUIDO	VICE SINDACO	Assente
TARGA BERTILLA	ASSESSORE	Presente

2	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Pagani Mariazzurra.

FIOCCO DIONISIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	AGGIORNAMENTO PIAO 2023-2025. ADESIONE ALLA PIATTAFORMA WHISTLEBLOWING
---------	--

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RICHIAMATE:

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” con la quale è stato introdotto nell’Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell’integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;
- la Legge n. 179 del 30 novembre 2017 recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”.

PRESO ATTO che il Legislatore, per meglio tutelare il dipendente pubblico che procede alla segnalazione degli illeciti, ha inserito nel D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 l'art. 54-bis rubricato “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”, che testualmente dispone quanto segue: *“1. Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza ... OMISSIS”* ampliando di fatto la sfera delle norme di tutela relative, al fine di garantire la massima riservatezza e la completa protezione del whistleblower, evitando che il dipendente, venuto a conoscenza di condotte illecite in ragione del proprio rapporto di lavoro, ometta di segnalare per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli.

DATO ATTO che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell’11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite, tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione, in particolare fra quelle obbligatorie;
- il 28 aprile 2015 l’Autorità Nazionale Anticorruzione è intervenuta in materia con la Determinazione n. 6 recante nuove “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)”;
- il sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 190/2012 deve realizzarsi attraverso un’azione coordinata tra un livello nazionale ed uno “decentrato”;
- il PNA impone alle pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del D. Lgs 165/2001, l’assunzione dei “necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni”.

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Comunale n. 11 e n.18 del 2023 con la quali è stato approvato “il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, prevedendo, nella sezione “RISCHI CORRUTTIVI - TRASPARENZA, tra le MISURE C.D. “OBBLIGATORIE”

FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, la disciplina specifica in materia di tutela del dipendente che segnala illeciti (C.D. WHISTLEBLOWER);

PRESO ATTO che:

- il Comune di Sant'Urbano intende aderire al "progetto "Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione", procedendo all'accreditamento sull'omonima piattaforma informatica, raggiungibile all'indirizzo www.whistleblowing.it, che permette di utilizzare gratuitamente una procedura di whistleblowing affidabile, verificata ed efficiente alla quale hanno già aderito moltissime Amministrazioni Pubbliche;

RITENUTO pertanto opportuno:

- approvare la nuova procedura di gestione informatizzata delle predette segnalazioni mediante l'utilizzo di codici sostitutivi dei dati identificativi;
- garantire in maniera completa la riservatezza del segnalante nella procedura informatizzata sin dalla fase di avvio delle segnalazioni;

PRECISATO che:

- a seguito dell'approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà agli adeguamenti necessari del Codice di Comportamento così come previsto dall'ANAC nella Determinazione n. 6/2015, secondo cui al fine di rafforzare le misure a tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, è opportuno che le amministrazioni introducano nei Codici di comportamento, adottati ai sensi dell'art. 54, c. 5, del citato D.lgs. 165/2001, forme di responsabilità specifica sia in capo al Responsabile della prevenzione della corruzione sia nei confronti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni;
- si provvederà a trasmettere il presente provvedimento di attivazione della nuova procedura informatica sopra descritta a tutto il personale del Comune di Sant'Urbano;

EVIDENZIATO che la procedura telematica per le segnalazioni di illeciti e irregolarità prevede anche la possibilità da parte di soggetti esterni (non dipendenti dell'Ente) di segnalare violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico inviandole al RPC del Comune;

VISTO il Decreto n. 6/2023 con il quale il Sindaco ha provveduto alla nomina del Segretario Comunale, Dott.ssa Mariazzurra Pagani, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

RICONOSCIUTA la piena competenza della Giunta Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ex art. 48 del Testo Unico Enti Locali, D. Lgs. n. 267/2000.

VISTI gli allegati pareri di cui all'art 49, del D. Lgs. n. 267/2000;

SI PROPONE

Di approvare la nuova procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità (Whistleblowing), dando mandato all'ufficio Segreteria di procedere alla registrazione sulla piattaforma www.whistleblowing.it ed al Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza di gestire le segnalazioni tramite il suddetto portale;

Di dare atto che il presente atto comporta un aggiornamento del PIAO 2023/2025, approvato con delibera di G.C. 11/2023 e successivamente aggiornato con delibera di G.C. 18/2023, sezione

“RISCHI CORRUTTIVI - TRASPARENZA, sottosezione MISURE C.D. “OBBLIGATORIE” FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE;

Di dare atto che a seguito dell’approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà agli adeguamenti necessari del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;

Di nominare Whistleblowing Solutions responsabile esterno del trattamento dei dati;

Di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente dell’indirizzo web per le segnalazioni;

Di disporre l’invio di una comunicazione a tutti i dipendenti e collaboratori del Comune di Sant’Urbano.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione suestesa;

RITENUTO di approvarla per le motivazioni suesposte;

PRESO ATTO degli allegati pareri, sottoscritti digitalmente, espressi dai competenti funzionari incaricati, ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione suestesa nella formulazione integrale ovvero senza modificazioni od integrazioni;
2. di demandare al Responsabile del Servizio ogni atto conseguente in relazione al presente provvedimento.

Con successiva, separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 51 del 12-07-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	AGGIORNAMENTO PIAO 2023-2025. ADESIONE ALLA PIATTAFORMA WHISTLEBLOWING
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
FIOCCO DIONISIO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Comunale
Pagani Mariazzurra**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.